È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ALLEGATO 2 – MODULO PER IL RICONOSCIMENTO

DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

PER MEDIATORI FAMILIARI

1º Riconoscimento e successivi -2023

1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto ENTE (specificare il nome per esteso e la sigla): ACCADEMIADR ente di formazine iscritto al NR 455 R.E.F. presso il Ministero della Giustizia Via e n. Nullo 6 CAP 24128 Città **BERGAMO** Provincia BG Codice Fiscale 04222800163 Partita IVA 0422280163 Tel. 035/0800136 E-mail segreteria@accademiadr.it Sito www.accademiadr.it



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

SEDE DELLA FORMAZIONE relativa al corso in oggetto:

| Via e n. | via Nullo 6 | |
|-----------|-------------|--|
| CAP | 24128 | |
| Città | BERGAMO | |
| Provincia | BG | |

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

| Nome - Cognome | ALESSANDRA GRASSI |
|----------------|----------------------------------|
| | |
| Tel. | 3498366540 |
| E-mail | alessandra.grassi@accademiadr.it |

2. PERCORSO DI FORMAZIONE DI BASE IN MF

2.1 TITOLO E DATE

| ISTRUZIONI | INFORMAZIONI | DATE |
|---|---|---|
| N. precedente riconoscimento | N. 0506/2022 | Edizione IX dal 24/03/2023 al 28/03/2025 |
| Il titolo del corso ed il programma devono riguardare esclusivamente la MF e deve contenere la dicitura "secondo Norma Tecnica UNI 11644 (2016 e DM 151/2023" | Titolo del corso PER-CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALLA MEDIAZIONE FAMILIARE in conformità alla N.T.UNI 11644 e D.M. 151/2023 X edizione 2024/2026 | dal 1/03/2024 al 28/03/2026 |

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

| | Date previste di inizio e ter- mine del Corso | Inizio (gg/mm/aaaa) |
|---|--|----------------------------|
| | | Termine (gg/mm/aaaa) |
| | INIZIO | 1/03/2024 |
| | FINE | 28/03/2026 |
| Si accede al termine della formazione (all'esame di primo livello) teorica con max. 20% di assenza (con massimo il 20% di assenze). Non è possibile accedere alla pratica supervisionata durante la formazione di base del primo anno. Terminate le ore di formazione, il candidato potrà essere ammesso all'esame di 1° livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di "Idoneità alla pratica guidata ed alla supervisione didattica e professionale" | Data prevista per l'Esame di 1° Livello | (gg/mm/aaaa) 5/06/2025 |
| | | |
| Terminato il monte ore di pratica guidata e supervisione di dattica e professionale di 80 ore, il candidato potrà essere ammesso all'Esame di 2° Livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di "Qualifica professionale di Mediatore Familiare" | Data prevista per l'Esame di 2° Livello | (gg/mm/aaaa) 28/03/2026 |

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

| ISTRUZIONI | Criteri e procedure di ammissione | Area | Titoli di laurea ne- cessari per l'ammis- sione |
|--|--|--|---|
| Requisito obbligatorio Requisito obbligatorio | ✓ Attestato di laurea almeno triennale "con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del MF" ✓ Colloquio valuta- | Area Sanitaria: Sanitaria e sociale o sanitaria con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del mediatore familiare. Area Sociale | ☒ Lettere ☒ Filosofia ☒ Pedagogia ☒ Giurisprudenza ☒ Psicologia ☒ Sanitaria ☒ Sociologia ☒ Servizio sociale ☒ Scienze politiche |
| | <u>tivo</u> di ammis- sione e suo supera- mento | // | // |
| Esperienze professionale comprovate secondo normativa vigente con il c.v. integrato da documenti comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate | ☑ Curriculum vitae (a discrezione della scuola). | // | // |

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2.3 NUMERO PREVISTO DI PARTECIPANTI

Minimo (non meno di 5) ...5.... – Massimo (non più di 25) 25

2.4 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

3. FORMAZIONE

3.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

| NON VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI SOLO CON LA FORMAZIONE A DI- | | | |
|--|---------------|----------------------------|--|
| MATERIE | N. ORE | MODALITÀ | |
| Fot N ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/role playing) | (100+ 70) 170 | Aula | |
| Tot. N. 70 ore di altre materie | 70 | □ Aula □ FAD ⊠ Mista | |
| Percorso di base completo: al meno 320 ore | 320 | | |

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

| DETTAGLIO MATERIE | N. ORE |
|---|---------|
| MATERIA MF (Almeno 170 ore) di cui: | |
| | |
| Nore di teoria di MF | 100 |
| | |
| Nore di esercitazione in MF | 70 |
| | |
| | |
| ALTRE MATERIE (non meno di 70 ore): | |
| | |
| La scelta nel dettaglio del n. di ore delle singole materie è lasciata | |
| alla discrezionalità di ogni ente formativo | |
| È necessario che tutte le seguenti materie siano trattate durante | |
| la formazione, come da Norma Tecnica UNI 11644 (A.6.1.2) e nor- | |
| mativa vigente | |
| | |
| | |
| Disciplina giuridica della famiglia | 20 |
| | |
| Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e | |
| | |
| Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione | |
| Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione | 8 |
| Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare | 8 |
| Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti | 8 |
| Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei con- | 8 |
| Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione | 22 |
| Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione | 22 |
| Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico -affettivo; la separa- | 22 |
| Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico -affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti | 22 |
| Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico -affettivo; la separa- | 22 |
| Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare Psicologia: la coppia, la sua formazione la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico -affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari. | 22 7 |
| Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico -affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti | 22 |

| Si allegano: | |
|--------------|--|
| | |



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

- 1) volantino/brochure del Corso
- 2) programma dettagliato del Corso

3.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

| Asse del sapere | Modello di MF insegnato | | | | |
|--------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|-------------------|--|--|
| a) Rispetto a | □ Parziale | ☐ Integrato 🗷 Globale | □ Co-MF | | |
| Argomenti trattabili dal MF | | | | | |
| | ☐ Sistemico | ☐ Terapeutico ☐ Relazionale- | ☐ Trigenerazio- | | |
| | | Simbolico (Ci- | nale (Mazzei) | | |
| | | goli-Scabini) | | | |
| 1) 7) | ☐ Basato sui bi- | ☐ GeA (Sca- ☐ Trasforma- | ☐ Umanistico | | |
| b) Rispetto a | sogni evolu- | parro) tivo (Bush- | (Morineau) | | |
| Modello teorico-me- | tivi (Cane- velli-Lucardi) | Folger) | | | |
| todologico di riferi- | ☐ Mediterraneo | ☐ Interdiscipli- ☐ Integrato Fo- | ESBI (Buzzi) | | |
| mento | (De Vanna) | nare rense | | | |
| | ☐ Negoziale | □ Strutturata □ MF attra- | ☐ Altro (Specifi- | | |
| | | verso la com- | care) | | |
| | | prensione | | | |
| | | (Friedman) | | | |

• Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)

La presente formazione ideata e progettata da Cristina Pansera e Paola Martinelli promuove un per-corso formativo sulla M.F. (Globale) con i macro-obiettivi di far acquisire know-how e competenze per gestire adeguatamente situazioni di conflitto familiare in un idoneo setting di M.F. tenendo conto che l'esperienza della vita di coppia segna la crescita personale e socia-le di ogni individuo. Promuove una cultura del conflitto come risorsa, quale strumento di prevenzione del disagio socio familiare, con un conseguente cambiamento di rappresentazio-ni sociali nei confronti della percezione dei conflitti e della loro gestione. Oltre ad acquisire competenze teoriche e teoriche, il corsista affina capacità relazionale, competenza nella co-municazione, sensibilità nel riconoscere ed accogliere l'altro: presupposti della sua attività nell'accompagnare i mediandi a riconoscere ed accogliere il conflitto in tutta la sua valenza trasformativa e costruttiva. Obiettivo principale è permettere ai partecipanti di praticare la professione di Mediatore Familiare, così come previsto dalla normativa vigente, avendo a disposizione un patrimonio di competenze tale da consentire di intervenire in modo neutrale, empatico, accogliente, a-valutativo in vicende familiari relazionali complesse e delicate mettendo al centro il benesse-re dei figli.

Metodologia: l'attività dei partecipanti è fulcro del processo di apprendimento, lavorando in formazione non solo sul sapere ma anche sul saper essere nell'ottica dell'imparare facendo. Tali modalità metodologiche coinvolgono fortemente i partecipanti e facilitano i cambiamenti individuali e relazionali; integrano i momenti di formazione di tipo tradizionale favorendo la traduzione dell'esperienza in conoscenza e potenziamento delle competenze.

- Peculiarità del progetto è l'inserimento di spazi formativi dedicati alla mediazione familiare nel contesto della famiglie vulnerabili (adottive, affidatarie, con figli con handican o patologie ecc).

 Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)
 - Haynes e Buzzi, Introduzione alla mediazione familiare. Principi fondamentali e sua applicazione ed. Giuffrè 2012
 EAN 9788814172595

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

3.

4. RESPONSABILI E DOCENTI

4.1 DIRETTORE DIDATTICO

| ISTRUZIONI | Nome - Cognome | CRISTINA PANSERA | |
|---|---|----------------------------|--|
| | Via e n. | v.Papa Giovanni XXIII 31 F | |
| | CAP | 20842 | |
| | Città | BESANA IN BRIANZA | |
| | Provincia | MB | |
| | Tel. | 348 5153529 | |
| | E-mail | cristina.pansera@gmail.com | |
| Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una | Associazione nazionale di me- diatori familiari cui è iscritto | A.I.Me.F. | |
| associazione nazionale di mediatori familiari | Numero di iscrizione | 927 | |
| riscontrabile nell'e- lenco tenuto dal Mini- stero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge | Data di iscrizione | 2/03/2010 | |

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

4.2 RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA GUIDATA E DELLA SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

| | Nome - Cognome | PAOLA MARTINELLI |
|---|---|--------------------------------|
| | Via e n. | via Breda 37 |
| | CAP | 20127 |
| | Città | MILANO |
| | Provincia | MI |
| | Tel. | 3494790564 |
| | E-mail | info@paolamartinelli@gmail.com |
| Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 5 anni ad una | Associazione nazionale di me- diatori familiari cui è iscritto | A.I.Me.F. |
| associazione nazionale di mediatori familiari | Numero di iscrizione | 877 |
| riscontrabile nell'e- lenco tenuto dal Mini- stero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013 | Data di iscrizione | 14/09/2009 |

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

4.3 DOCENTI PER MEDIAZIONE FAMILIARE E DEONTOLOGIA DEL MF

| | Nome | Cognome | Associazione nazionale di MF | N. iscrizione | Data iscrizione Da <u>ALMENO</u> <u>5 Anni</u> |
|----|----------|------------|------------------------------------|---------------|--|
| 1. | GALLI | ZAIRA | A.I.Me.F. | 27 | 7/11/2000 |
| 2. | PAOLA | MARTINELLI | A.I.Me.F. | 877 | 14/09/2009 |
| 3. | CRISTINA | PANSERA | A.I.Me.F. | 927 | 2/03/2010 |
| 4. | | | | | |
| 5. | | | | | |

4.4 DOCENTI ALTRE MATERIE

| | Nome | Cognome | Qualifica profes- sionale |
|--|-------------------|-----------------------|--|
| Disciplina giuridica della fami- glia | ZAIRA | PAGLIARA | Avvocato, mediatore familiare, mediatore civile e commerciale |
| Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni eco- nomiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare | DOMENICO | DOSA | Mediatore familiare, mediatore civile e commerciale Sociologo |
| Gestione dei conflitti | PAOLA CRISTINA | MARTINELLI PANSERA | Mediatrici Familiari |
| Tutela dei minori, violenza contro le donne e domestica e di | ZAIRA | PAGLIARA | Avvocato, med. fam |

10

Il modulo va inviato corredato da tutti gli allegati obbligatori a : caf@aimef.it



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

| genere - in relazione all'inter- vento professionale del Media- | | | | |
|---|-------------------|-----------------------|----------------------------------|----|
| tore Familiare | | | | |
| Psicologia | MARTA | BERETTA | psicologa, psicoterapeu | ta |
| Rapporti tra Mediatore Fami- liare e Magistrati/Servizi e al- tre professioni | CRISTINA PAOLA | PANSERA MARTINELLI | Mediatrici Familiari | |
| L'intervento dello Psicologo nella Mediazione e la tecnica | MARTA | BERETTA | psicologa, psicoterapeu | ta |
| dell'ascolto del minore . | ZAIRA | PAGLIARA | Avv;curatore speciale del minore | |

5. ESAME DI 1º LIVELLO PER "IDONEITÀ ALLA PRATICA GUIDATA SUPERVISIONATA"

| ISTRUZIONI | PROVE OBBLICATO- | DESCRIZIONE |
|--|------------------|-----------------------------|
| | | |
| Per la valutazione delle CO- NOSCENZE acquisite | ⊠ Scritto | |
| | | ☑ Domande a risposta aperta |
| | ⊠ Orale | |
| | | |
| Per la valutazione delle ABILITÀ acquisite Ciascun allievo condurrà, in qualità di mediatore, una o più fasi di un caso di mediazione familiare in role-playing | ⊠ Role-playing | |
| 1 0 | | |



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

| Descrivere la modalità di scelta dell'argomento da trattare, la lunghezza minima e massima, | ▼ Tesi del candidato |
|---|--|
| le modalità di esposizione/cor- | I corsisti proporranno titolo e indice a metà per-corso e saranno accompagnati da un tutor anche per la correzione dei |
| | contenuti.Esposizione orale durante l'esame |

1) Composizione della commissione d'esame

| ISTRUZIONI | RUOLO | NOME | COGNOME |
|---|--|----------|------------|
| Deve fare obbligatoria- mente parte della com- missione d'esame | Direttore didattico | CRISTINA | PANSERA |
| Deve fare obbligatoria- mente parte della com- missione d'esame | Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professio- nale | PAOLA | MARTINELLI |
| Eventuale altro mem- bro | | | |

6. PRATICA GUIDATA E SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

6.1 N. ORE

| DETTAGLIO | N. ORE |
|--|--------|
| | |
| Almeno 4 0 ore di " <u>affiancamento ad un MF professionista</u> " si | |
| intende la partecipazione diretta del candidato già "idoneo alla | 40 |
| pratica guidata" ad incontri reali di MF condotti da un MFP, che | |
| ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento | |

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

| Almeno 40 ore suddivise tra: | |
|---|----|
| • conduzione personale di uno o più casi di Mediazione Familiare (il candidato già "idoneo alla pratica guidata" potrà – ad es. condurre il caso o in affiancamento ad un Mediatore | 40 |
| Familiare Professionista oppure da solo, previo avallo del Mediatore Familiare formatore e supervisore) supervisione didattica e professionale (avente ad oggetto l'esperienza di conduzione in affiancamento al MFP o senza | |
| quest'ultimo) | |
| Tot. almeno 80 h | 80 |

6.2 ELENCO LUOGHI

| Struttura | ACCADEMIADR |
|-----------|-------------|
| Via e n. | NULLO 6 |
| CAP | 28124 |
| Città | BERGAMO |
| Provincia | BG |

| Struttura | ELOHI APS |
|-----------|------------|
| Via e n. | MANZONI 14 |
| CAP | 20855 |
| Città | LESM0 |



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

| Provincia | МВ | |
|-----------|----|--|

| Struttura | EPEIRA APS |
|-----------|--------------------|
| Via e n. | PROMESSI SPOSI, 44 |
| CAP | 23900 |
| Città | LECCO |
| Provincia | LC |

7. SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE (ESAME 2º LIVELLO)

7.1 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MF PROFESSIONISTI SUPERVISORI E FORMA-TORI, CHE FARANNO SUPERVISIONE AI CANDIDATI

| NOME-COGNOME | PAOLA MARTNELLI | CRISTINA PANSERA |
|---|-----------------|------------------|
| Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644:2016 | A.I.Me.F. | A.I.Me.F. |
| Numero di iscrizione | 877 | 927 |
| Data di iscrizione <u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione | 14/09/2009 | 2/03/2010 |

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

| Requisiti obbligatori | △ MF-Supervisore A.I.Me.F. | | |
|-----------------------|---|--|--|
| | oppure | | |
| | MF-Formatore, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023. Allega CV dettagliato attestante il possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023. | | |
| | | | |

6. ESAME DI 2° LIVELLO PER "QUALIFICA PROFESSIONALE SECONDO NT UNI 11644/2016 – MEDIATORE FAMILIARE"

ISTRUZIONI

- 1. Dopo aver ottenuto l'attestato di "Idoneità alla pratica guidata e alla supervisione didattica e professionale" e terminate le 80 ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale, il candidato potrà accedere all'esame di 2° livello.
- 2. L'esame <u>non</u> potrà svolgersi <u>prima di due anni dall'inizio della formazione e, comunque, non prima</u> di 18 mesi.
- 3. L'esame dovrà essere alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere <u>richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulistica a caf@aimef.it</u>. L'Osservatore A.I.Me.F. <u>non</u> può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorvegliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F..



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

- 4. L'Esame di 2° livello consisterà in una **prova orale** e si svolgerà tipicamente attraverso un colloquio valutativo.
- 5. Ciascun candidato dovrà produrre obbligatoriamente una <u>relazione dettagliata scritta</u> così articolata:
- Premessa contenete le considerazioni personali sul corso biennale di formazione di base in MF
- <u>Descrizione</u> ed <u>analisi</u> del/dei caso/i di mediazione familiare seguiti durante la pratica guidata e supervisionata
- <u>Descrizione</u> dei contenuti e della modalità emerse dalla supervisione didattica e professionale
- 6. Ciascun candidato dovrà avere <u>dichiarazione scritta</u> da parte del suo/dei suoi supervisori della supervisione didattica e professionale svolta.

1) Composizione della commissione d'esame

| ISTRUZIONI | RUOLO | NOME | COGNOME |
|---|--|----------|------------|
| Deve fare obbligatoria- mente parte della com- missione d'esame | Direttore didattico | CRISTINA | PANSERA |
| Deve fare obbligatoria- mente parte della com- missione d'esame | Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professio- nale | PAOLA | MARTINELLI |
| Eventuale altro mem- bro | | | |